

IL GIORNO DEL GIUDIZIO



GIOVANNI SCUDELLARI

Il marito non si accontentò di ammazzarla, voleva una vendetta e farla soffrire: con quel randello avrebbe potuto ucciderla in fretta

«Peggio dei tagliagole dell'Isis»

Davanti alla Corte la dura arringa del legale dei Ballestri

SONO passati tre anni dall'omicidio. Giovanni Scudellari riapre i cancelli della villa di via Genocchi e metaforicamente vi entra. E davanti ai giudici bolognesi della corte d'assise d'appello torna a dare voce a Giulia, interpretandone la sofferenza in quegli ultimi, terribili, frammenti di vita. «Cagnoni è un uomo disperato, in preda allo sconpenso. Col randello non l'ha uccisa, allora che fa? Si ferma e la salva, lui che è medico? No, le cancella la faccia contro lo spigolo». Nelle parole del legale della famiglia Ballestri c'è, evidente, la contro strategia rispetto a quella della difesa: dimostrare che quello fu un omicidio crudele, aggravante da ergastolo. «Va punito il gesto, non l'uomo crudele - incalza -. Igor il russo, ad esempio, è un uomo crudele, ma tecnicamente non ha ucciso con crudeltà».

NELL'IMMAGINE di Giulia, inginocchiata davanti allo spigolo, rivede piuttosto le vittime «dei tagliagole dell'Isis, che tagliano le teste per donare le anime al loro dio». O anche peggio, perché i tagliagole «hanno delle regole, mutate dal martirio degli animali, un colpo secco per non fare soffrire. Invece Giulia quanti colpi ha subito?» Poi ricorda la frase del padre che dava voce al figlio appena incarcerato, quel terribile 'giustizia è fatta', vede crudeltà e pre-



IL PARAGONE
«Igor il russo è malvagio, ma non uccise con crudeltà. Cagnoni invece sì»

meditazione nel fatto «non un solo istante Cagnoni si è messo le mani nei capelli, dicendo 'cosa ho combinato', mai un momento in cui è apparso sofferente». E ricostruisce la vendetta del marito, che non si accontenta di ucciderla col bastone quando «in due minuti con quel tronco avrebbe potuto rompere la testa a un toro», ma lentamente «assapora la sua

vendetta» dicendole «ti sei permessa di lasciarmi, di avvicinarti a un altro, di dire che non sopporti l'odore della mia pelle».

SPRONA i giurati a rivivere l'incubo di Giulia, «gli atti persecutori che ha subito prima dell'omicidio». E ritiene poco credibile la pista, battuta anche nella sentenza di primo grado, di un tentativo di strangolamento (che inficerebbe la tesi della crudeltà), in quanto «l'aggressore non ha segni di lotta, e chi strozza si ritrova con le dita sbriciolate dalla resistenza della vittima».

l. p.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRAGEDIA
In alto, al centro, la simulazione dell'atto finale dell'omicidio, a destra la vittima Giulia Ballestri; sopra (foto Schicchi), il Pg Gianluca Chiapponi e l'avvocato Giovanni Scudellari



DUCATI **MOTOEUROPA**

15° Motor Beach Show

Torna il weekend dedicato alle due ruote sulla spiaggia Fantini Club di Cervia

Partecipa sabato 28 settembre dalle ore 15.00 alle 17.00 e domenica 29 settembre dalle 09.00 alle 17.30, non perderti la possibilità di salire in sella alla tua Ducati preferita!

- › Test ride gratuiti gamma Ducati e Scrambler.
- › Prove gratuite su strada degli ultimi modelli in collaborazione con la concessionaria Moto Europa di Lugo di Romagna*.

* Per provare la Panigale V4 è necessaria la prenotazione al seguente nr 0545/45112 oppure via mail al seguente indirizzo: info@motoeuropa-snc.it. Coloro che effettueranno i test ride con MotoEuropa riceveranno un buono aperitivo presso il Fantini Club. Aperitivo offerto a tutti coloro che si prenotano per il test ride nei seguenti orari: sabato sera dalle 16.30 alle 17.30 e domenica dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 18.00.

MOTOEUROPA



Via Ricci Curbastro, 46 - 48020 Sant'Agata sul Santerno (RA) - Tel 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com - info@motoeuropa-snc.it